

IV giorno della Novena

19 dicembre



INTRODUZIONE:

Eccoci alla quarta tappa in preparazione al Natale. Riascolteremo, meditando, il brano del Vangelo che parla del concepimento e della nascita di Gesù. Sentiamoci anche noi partecipi di questo evento che ha cambiato la storia e soprattutto la nostra vita. Scopriremo il personaggio dell'**angelo**, con la sua impronta dell'annunciare. L'elemento di questa tappa è il **PONTE**, immancabile nel presepio. Esso ci suggerisce quanto è prezioso unire due lembi di terra, segno di ciò che opera l'amore.

ALLELUIA E PAROLA DI DIO

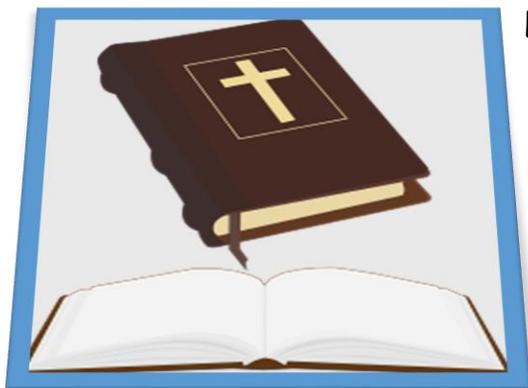
(Lc 1, 26-38): Annuncio della nascita di Gesù



Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di Grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non

avrà fine". Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era sterile: nulla è impossibile a Dio. Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

RIFLESSIONE: dalla Parola alla vita



La generosità di Maria è stata grande, si è fidata del Signore ed ha risposto: "Ecco la serva del Signore, avvenga per me secondo la Tua parola". Fidandoci anche noi, il Signore ci ama e desidera il nostro bene. A volte però noi ci demoralizziamo, lo sconforto supera la fiducia, ma lasciamoci avvolgere dalle parole dell'ANGELO: "Non temere". L'angelo porta sempre lieti annunci che rendono la vita gioiosa.

Anche noi possiamo **ANNUNCIARE** buone notizie che donano sorrisi.

PERSONAGGIO: L'ANGELO

Io sono l'angelo. La mia più grande gioia è **ANNUNCIARE** con entusiasmo! Sono chiamato ad essere portatore della Buona Notizia e mi piace farlo sempre con il sorriso e con gli occhi che esprimono gioia e speranza. Molte volte cerco di donare conforto, di tranquillizzare e la frase che amo pronunciare è: "Non temere". Sono la presenza di Dio accanto a te, a voi, sono il Suo amore per tutti gli uomini. Nella notte di Natale, insieme a tanti altri angeli, chiameremo i pastori e canteremo con grande gioia alla nascita del Signore. Questa è la nostra vita, cercare di tenere insieme le persone. Sapete che mi sento proprio come un **PONTE** che vi fa scoprire com'è bello collegarvi con il buon Dio!



ELEMENTO: IL PONTE

Bellissimo immaginare un ponte che collega una sponda all'altra, un ponte su cui camminano persone che si incontrano. Come il ponte nel presepe utile a far passare il pastore con le pecore oppure rimanere sul ponte ed osservare l'acqua del ruscello. Tutto rimanda alla bellezza dei legami, delle relazioni in cui l'angelo fa da ponte nell'amore del Signore.



IMPRONTA/IMPEGNO: ANNUNCIARE

L'impronta dell'angelo è annunciare cose belle. Anche noi con il suo esempio cerchiamo di essere luce per gli altri; essere portatori di buone notizie che rendono bella la vita. Porto un sorriso a chi mi accorgo che vive una tristezza



Preghiera

Ti ringrazio Signore per gli amici che sono un tesoro prezioso, fa che insieme a Te possiamo vivere l'amicizia nella gioia superando gli ostacoli. Aiutami a donare parole di speranza e gentilezza. Donami di annunciare il Tuo amore verso tutti senza escludere nessuno.

Amen